



Modello di Funzionamento del Centro Servizi DES Piacenza

XI Convention CGM – Mantova, 12 ottobre 2012

La genesi del progetto

L'Economia Solidale nel Documento Programmatico 2011-2013 del
Consorzio Sol.Co. Piacenza

**SVILUPPO DELLE COLTURE ORTICOLE NELL'AMBITO DELLE COOPERATIVE
SOCIALI A VOCAZIONE AGRICOLA ADERENTI AL CONSORZIO E PROMOZIONE
DEI PRODOTTI**

L'obiettivo di sviluppo delle Cooperative Agricole è stato conseguito
mediante uno studio di fattibilità e la successiva realizzazione di un Centro
Servizi per il Distretto di Economia Solidale (DES).

Distretto di Economia Solidale - Definizioni di DES (1)

“Per DES si intende una rete costituita dagli attori dell’Economia Solidale presente su un territorio (GAS, Botteghe del Commercio Equo-Solidale, realtà di Finanza Etica e di Turismo Responsabile, Piccoli Agricoltori Biologici, Piccole Coop, etc...) che si rafforzano vicendevolmente orientando per quanto possibile, all’interno della rete, i loro scambi e collaborano tra loro per la promozione verso il pubblico e le istituzioni”.

Fonte: Economia Solidale in rete a PR e provincia

Distretto di Economia Solidale - Definizioni di DES (2)

Per DES intendiamo una realtà territoriale, economica e sociale che persegue la realizzazione dei seguenti principi: cooperazione e reciprocità, valorizzazione del territorio, sostenibilità sociale ed ecologica.

La realizzazione pratica di questi tre principi fondamentali è perseguita attraverso il metodo della partecipazione attiva dei soggetti, nell'ambito dei distretti, alla definizione delle modalità concrete di gestione dei processi economici propri del distretto stesso.

Fonte: Carta RES nazionale

Distretto di Economia Solidale - Principi cardine

Il DES si inserisce nel quadro dello sviluppo economico d'impresa sulla basi del principio della Responsabilità Sociale e del rispetto ambientale.

I principi cardine su cui il DES si basa sono:

- qualità del prodotto e provenienza del prodotto;
- personalizzazione e caratterizzazione del rapporto di scambio fra fornitori e clienti finali;
- controllo del “giusto prezzo” (trasparenza ed equità);
- ottimizzazione delle basi logistiche (principio della filiera corta come *conditio sine qua non*);
- Networking e territorialità;
- servizi a valore aggiunto ai fornitori (pianificazione e controllo di gestione).

Piccola Distribuzione Organizzata

Si intende con il termine Piccola Distribuzione Organizzata il processo di distribuzione per le reti di economia solidale: sue applicazioni pratiche sono, ad esempio, la consegna di merci ai GAS che le hanno acquistate o l'accompagnamento e la valorizzazione di un prodotto del proprio territorio in un'ottica di filiera corta.

Fonte: Il capitale delle relazioni

Quadro situazione attuale - Premessa

Il quadro della situazione contiene una presentazione dei Gruppi censiti, unitamente ad una rappresentazione grafica dei punti di distribuzione attualmente utilizzati e dei riferimenti relativi ai produttori maggiormente coinvolti nel progetto.

La costruzione della rete degli attori di Economia Solidale del territorio si basa su di un già avviato processo di allineamento dei Gruppi censiti, valutato in relazione a:

- comune necessità di criteri chiari nella scelta dei produttori;
- meccanismi di controllo della qualità e della trasparenza dei prezzi;
- e, in generale, di un linguaggio adeguato e condiviso.

GASP

Quadro situazione attuale - GAS Piacenza

Punti aperti:

- Attivo del 1997
- Associazione generica
- 50 famiglie (consumer)
- Matrice: ambientalista/Legambiente
- Fornitori: vedi allegato n. 1
- Organizzazione: in corso di riconfigurazione ?
- Logistica: 1 sede distributiva stabile in via XXIV Maggio
- Prezzi: secondo attuali “prassi” sui GAS
- Ordini: 4 grossi ordini all’anno (stagionalità e ripetitività di consumo)
- Modalità di Pagamento: raccolta anticipata dei soldi e liquidazione fornitori dal C/C comune (concetto di Cassa Comune)
- Sito web informativo dedicato + link su rete nazionale GAS

- LE/configurazione associativa specifica TBD
- Fornitori PC: analisi eventualmente da fare distinguere fra locali e non; per merceologia (linee di fornitura)
- Organizzazione : verificare
 - da verificare e problema di capacity planning
 - distribuzione organizzativa dei compiti dovuta alla necessità di definire modelli di gestione organizzativa evolutiva
- Criteri di selezione dei produttori (qualità affidabilità, trasparenza dei prezzi)
- Logistica:
 - mancanza di contratto x via XXIV Maggio
 - Potenziali altre sedi (coop infrangibile) da definire
- Prezzi: verifica se esiste un MdC
 - Come si formano (mkt, negoziazione,...)
 - Come e chi li controlla
- Ordini: in sharing con GASSOSA per alcune merceologie (arance, carne, pasta, scarpe)
- Modalità di Pagamento: da verificare

GASS'OSA

- Costituito nel 2010
- Organizzazione di volontariato (ONLUS)
- 60 famiglie (consumer)
- Matrice: solidale (parrocchiale, coop.soc., ...)
- Organizzazione: Organizzazione: definita (vedi allegato).
Suddiviso in 3 sezioni territoriali flessibili a seconda della vicinanza fisica o del fattore omologante (es. parrocchia)
- Fornitori: vedi allegato n. 2
- Logistica: 2 sedi distributive stabili (in via XXIV Maggio; in via E. Parmense c/o Parrocchia di S. Lazzaro)
- Prezzi: secondo attuali “prassi” sui GAS
- Ordini: week (verdura), quarter (pasta, riso, detersivi), monthly (carne), 6month (scarpe, olio)
- Modalità di Pagamento: alla consegna
- Sito web: da prevedere

Quadro situazione attuale - GASS'OSA

Punti aperti:

- Fornitori PC: distinguere fra locali e non; per merceologia (linee di fornitura) per allegato
- Organizzazione: problema di capacity planning
- Distribuzione organizzativa dei compiti dovuta alla necessità di definire modelli di gestione organizzativa evolutiva
- Criteri di selezione dei produttori (qualità affidabilità, trasparenza dei prezzi)
- Logistica:
 - mancanza di contratto x via XXIV Maggio
 - Potenziali altre sedi (coop infrangibile) da definire
- Prezzi: presenza di un minimo di MdC, da finalizzare
- Ordini: in sharing con GASP per alcune merceologie (arance, carne, pasta, scarpe)
- Modalità di Pagamento: in corso di valutazione concetto di C/C comune
- Sito web: valutare sharing con sito informativo di GASP (fase iniziale)

Quadro situazione attuale - GAS S. Agnese

GAS - S. Agnese

- Operativo dal 2010
- Associazione Promozione Sociale (APS)
- 15 famiglie (consumer)
- Matrice: parrocchiale
- Fornitori: Biopiacce
- Organizzazione: da verificare
- Logistica: da verificare
- Prezzi: da verificare
- Ordini: da verificare
- Modalità di Pagamento: da verificare
- Sito web: NO dedicato, link su rete nazionale GAS

Punti aperti:

- Fornitore unico PC
- Si tratta di un singolo GAS autonomo
- Logistica: teorica disponibilità parrocchiale
- Ordini: richiesta di aderire al *sharing* con GASP/GASSOSA per alcune merceologie (arance, carne, pasta, scarpe)

GAS - Pianello

Quadro situazione attuale - GAS Pianello

Punti aperti:

- Operativo da verificare
- Non formalizzato
- circa 20 famiglie (consumer): da verificare
- Matrice:
- Fornitori: da verificare
- Organizzazione: da verificare
- Logistica: da verificare
- Prezzi: da verificare
- Ordini: da verificare
- Modalità di Pagamento: da verificare
- Sito web: NO

- Si tratta di un singolo GAS autonomo nato in via del tutto spontanea e informale, senza alcun tipo di organizzazione formalizzata e di LE istituzionale
- Ordini: richiesta di aderire al *sharing* con GASP/GASSOSA per alcune merceologie (arance, carne, pasta, scarpe)

Quadro situazione attuale - GAS Fiorenzuola

GAS - Fiorenzuola

- Operativo dal 2001 (associazione formale dal 2008)
- Associazione riconosciuta (APS?)
- 30 famiglie (consumer)
- Matrice: trasversale
- Fornitori: vedi allegato n. 3
- Organizzazione: da verificare
- Logistica: appoggiato al punto di distribuzione gestito dalla coop. ARCOBALENO di Fidenza (che attua un ricarico del 5% quando compone le cassette); stockaggio da parte di alcuni aderenti nei propri garage (a parte la pasta, che viene stockata nel capannone di un amico)
- Prezzi: da verificare
- Ordini: tramite sito InterGAS di Parma (www.gasparma.org/ordini)
- Modalità di Pagamento: da verificare
- Sito web: www.gasparma.org

Punti aperti:

- Fornitori PR:
 - analisi eventualmente da fare; distinguere fra locali e non; per merceologia (linee di fornitura)
 - Gestire area di baricentro da PR a PC

Quadro situazione attuale - SLOW FOOD PC

SLOW FOOD PC

- In fase progettuale costituzione GAS
- Organizzazione di volontariato
- 85 famiglie (consumer) SLOW FOOD
- Matrice: n/a
- Fornitori: nessuno
- Organizzazione: nessuna
- Logistica: nessuna
- Prezzi: nessuno
- Ordini: nessuno
- Modalità di Pagamento: nessuna
- Sito web dedicato: SI come SLOW FOOD e NO come GAS

Punti aperti:

- n/a

Quadro situazione attuale - APE CHE RONZA

APE CHE RONZA

- Volontà di costituzione di un GAP (Gruppo di Acquisto Popolare)
- Associazione: non costituita
- Famiglie: potenzialmente illimitate
- Matrice: politica (Rifondazione Comunista)
- Fornitori: nessuno
- Organizzazione: nessuna
- Logistica: nessuna
- Prezzi: nessuno
- Ordini: nessuno
- Modalità di Pagamento: nessuna
- Sito web dedicato: assente

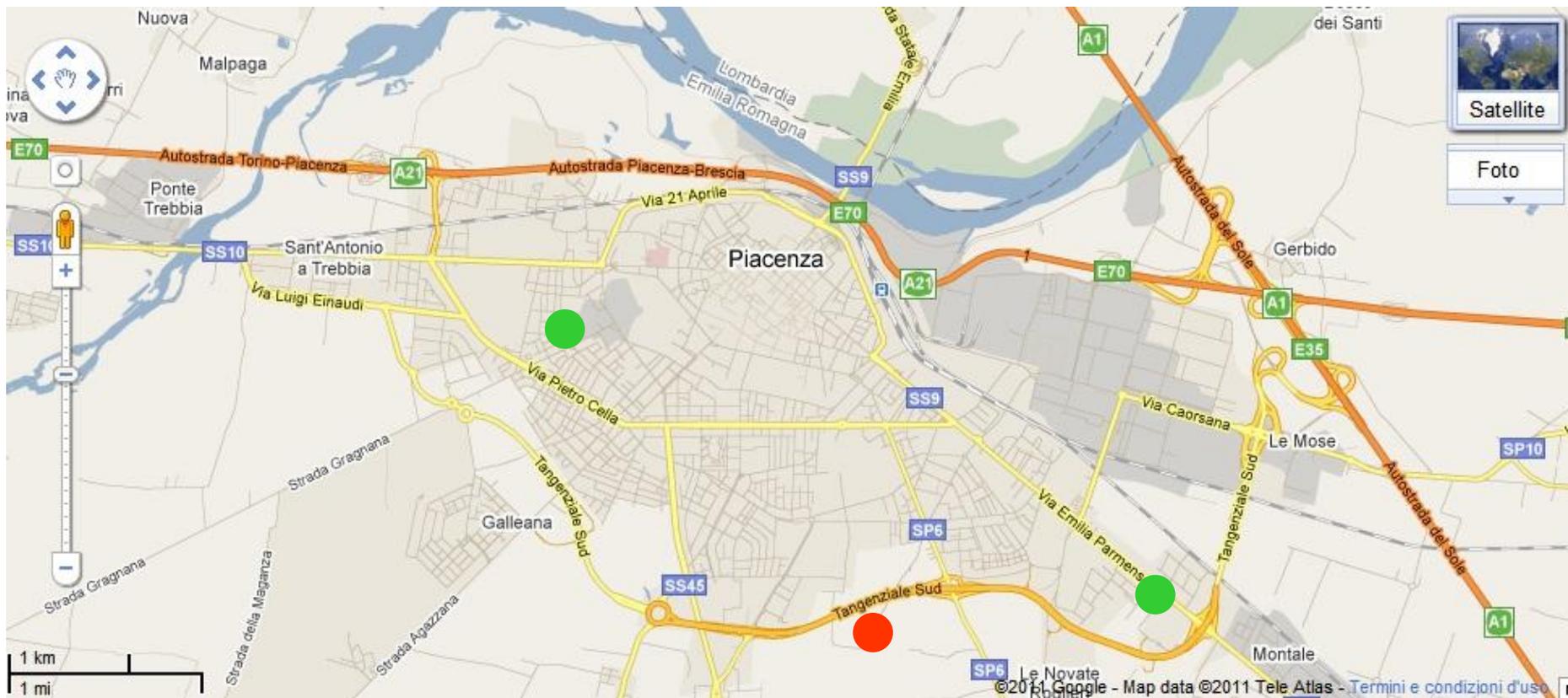
Punti aperti:

- n/a

Quadro situazione attuale - Localizzazione distribuzione

● La Magnana

● punto di distribuzione



Centro Servizi - Mission

La *mission* del Centro Servizi per il DES Piacenza è l'ingegnerizzazione della filiera distributiva corta affinché questa diventi e rimanga

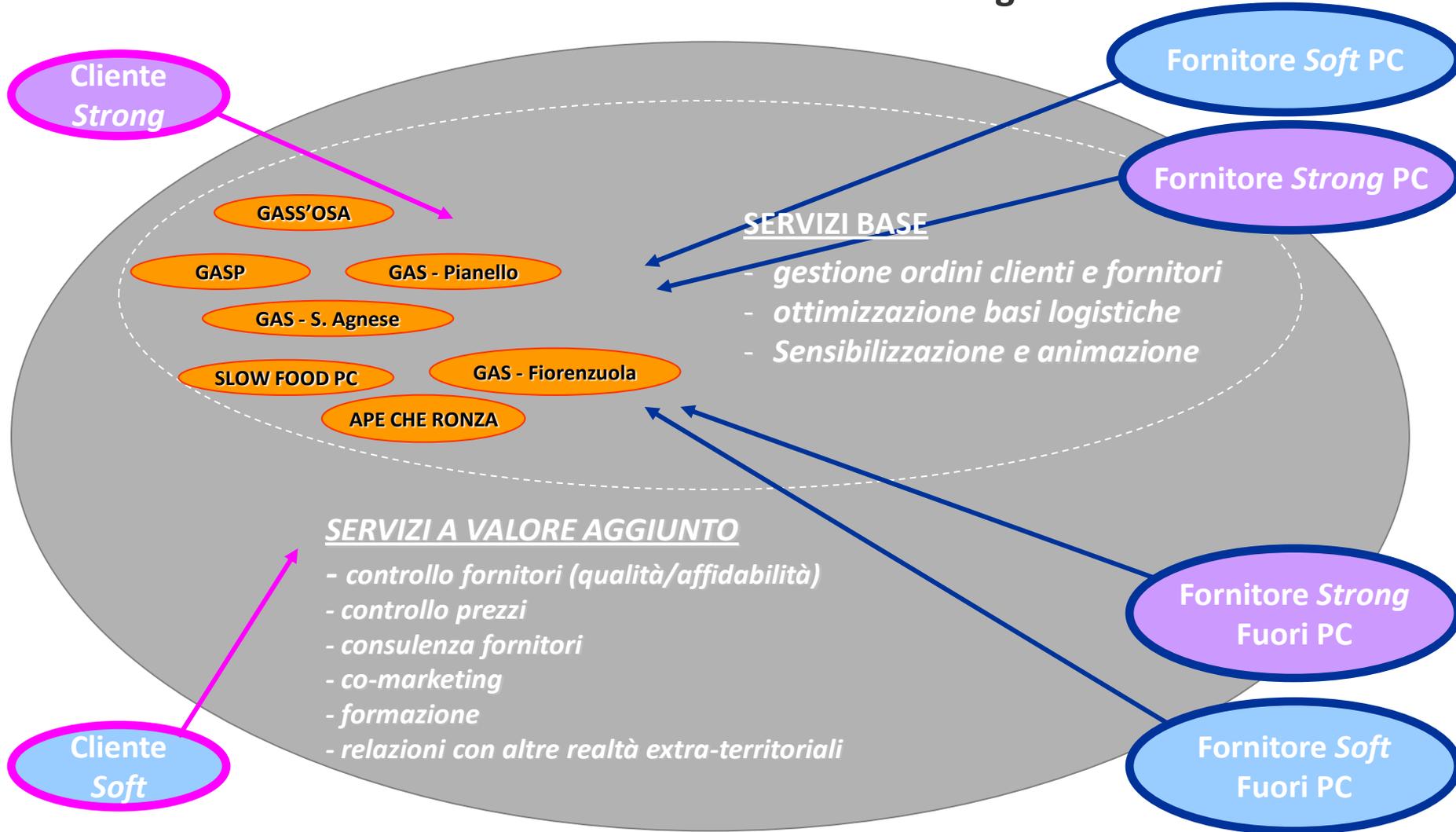
integrata, equa e partecipata.

L'ingegnerizzazione avviene strutturando una funzione di *back office* di eccellenza.

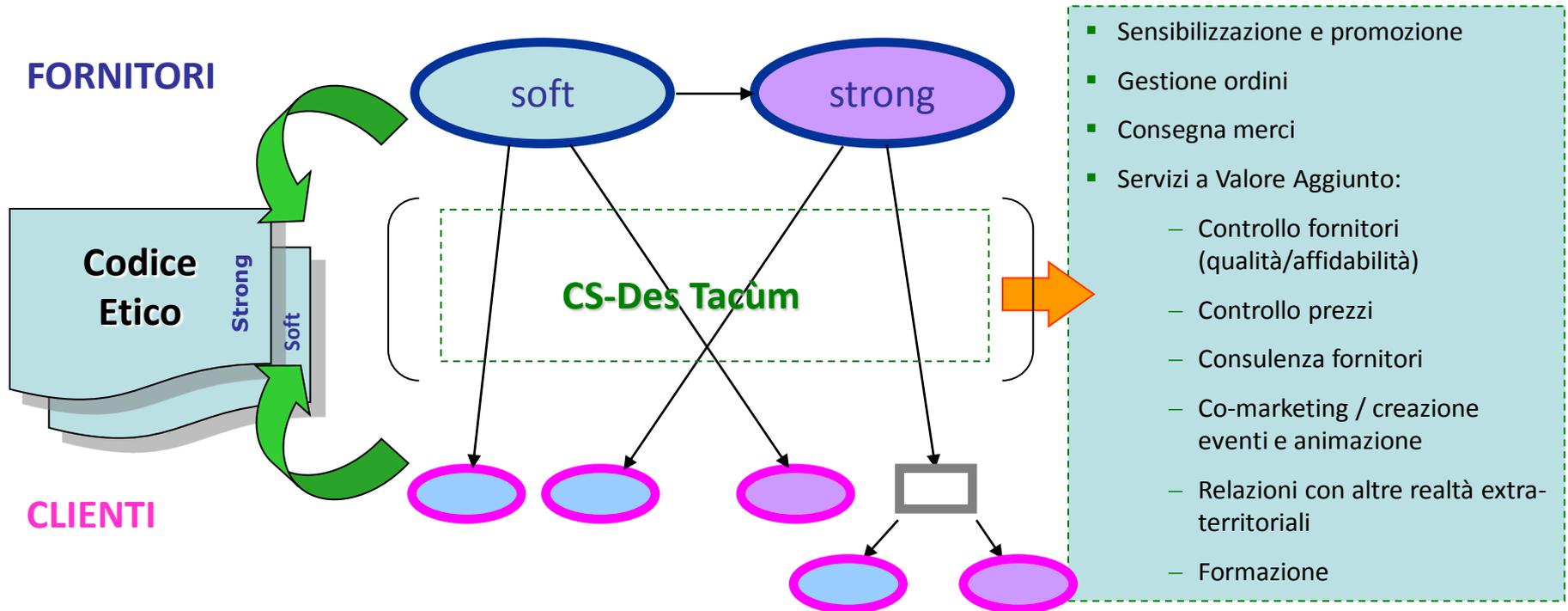
Il Centro Servizi intende includere nei destinatari dei propri servizi fornitori e clienti sia *strong* che *soft*:

- *Clienci strong*, sono generalmente già clienti di GAS e sposano integralmente la proposta culturale "eco - solidale" .
- *Clienci soft*, sono clienti interessati ad aderire anche grazie ad alcuni servizi aggiuntivi (consegna a domicilio).
- *Fornitori strong*, sono generalmente già fornitori dei GAS, sposano integralmente la proposta culturale "eco - solidale" e hanno la volontà di offrire servizi aggiuntivi (composizione cassette) anche come servizio per i *fornitori soft*.
- *Fornitori soft*, sono fornitori interessati a smaltire parte della produzione, senza esperienza specifica e necessitano generalmente di supporto nell'avviare il servizio.

Centro Servizi - logiche di funzionamento



Centro Servizi DES Piacenza - Schema a tendere



Perché aderire - Fornitori

- Aspetto relazionale: **valorizzazione del lavoro e della competenza dei produttori**, grazie anche alla **personalizzazione** e creazione del **rapporto fiduciario** fra gli attori della filiera corta.
- Occasione di **formazione professionale**.
- Prospettiva di **ampliamento delle reti**.
- Eliminazione dei passaggi di filiera, con un conseguente **maggior margine**.
- Maggiore possibilità di **programmazione delle produzioni**, mediante la fidelizzazione reciproca.
- Limitazione degli sprechi e delle spese, mediante **ottimizzazione dell'inventario**
- I GAS (ed il Centro Servizi) sono più evoluti dei *Farmer's Market*: il produttore non dovendo diventare commerciante, **risparmia tempo e costi e può concentrarsi sul suo core-business**.
- **Riduzione dei costi** non ecologici (ad esempio, degli imballaggi).
- Nel caso di ritiro merce da parte del Centro Servizi, azzeramento del **tempo e dei costi di consegna**.

Perché aderire - Clienti *strong*

- Possibilità di far conoscere la realtà dei GAS e di diffondere la **cultura del consumo critico**.
- Aspetto relazionale: **valorizzazione del lavoro e della competenza dei produttori**, grazie anche alla **personalizzazione** e creazione del **rapporto fiduciario** fra gli attori della filiera corta.
- La merce acquistata tramite il Centro Servizi è di **qualità**: i prodotti sono genuini, controllati e sani. Garanzia di **trasparenza e assistenza nella formazione del prezzo**.
- Individuazione di - e sostegno ai - **fornitori più virtuosi** (in base ad un **codice etico** che verrà appositamente definito attraverso processi partecipati e sottoscritto dalle parti).
- Riduzione dei costi non ecologici (ad esempio, degli imballaggi).
- Mappatura delle risorse territoriali: ampliamento della rete dei fornitori con conseguente **aumento dell'offerta**.
- Valorizzazione della produzione locale, con conseguente **creazione/mantenimento di posti di lavoro sul territorio**.
- Impiego, nell'effettuazione dei servizi, di personale (svantaggiato) coinvolto in **percorsi di reinserimento lavorativo**.
- **Redistribuzione del carico di lavoro**, che non grava più totalmente sulle famiglie maggiormente attive nel GAS e **maggiore flessibilità** temporale per il ritiro della merce e possibilità di aderire solo per alcuni prodotti, mantenendo la **propria indipendenza** per quegli acquisti che continueranno ad essere fatti come singolo GAS.

Perché aderire - Clienti *soft*

- La merce acquistata tramite il Centro Servizi è di **qualità**: i prodotti sono genuini, controllati e sani.
- E' possibile usufruire del servizio di **consegna a domicilio**.
- Grazie alla forza contrattuale di un ampio gruppo di famiglie, è possibile spuntare **prezzi inferiori a quelli di mercato** o a quelli che si potrebbero ottenere effettuando queste tipologie di acquisti come singola famiglia.
- Garanzia di **trasparenza e assistenza nella formazione del prezzo**.
- Causa ecologica: **riduzione dell'inquinamento e degli sprechi**.
- Valorizzazione della produzione locale, con conseguente **creazione/mantenimento di posti di lavoro sul territorio**.
- Impiego, nell'effettuazione dei servizi, di personale coinvolto in **percorsi di reinserimento**.

Schema logico di funzionamento - Stakeholders generici



Schema logico di funzionamento - Stakeholders specifici

Fornitori *strong*

- generalmente già fornitori dei GAS, sposano integralmente la proposta culturale “eco - solidale” e hanno la volontà di offrire servizi aggiuntivi (composizione cassette).

Fornitori *soft*

- interessati a smaltire parte della produzione, senza esperienza specifica e necessitano generalmente di supporto nell’avviare il servizio.

Centro Servizi

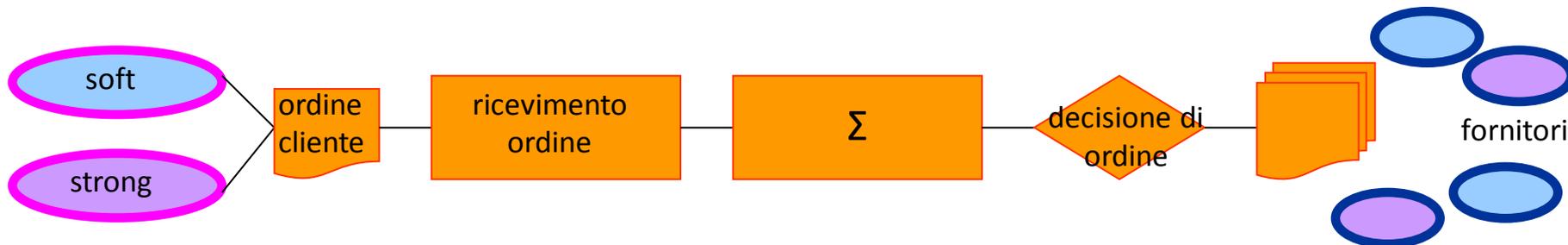
Clienti *strong*

- Associati dei GAS attuali
- Soggetti sensibili alla tematica del consumo critico che non hanno mai aderito ai GAS a causa della mancanza di servizi
- sposano integralmente la proposta culturale “eco - solidale” .

Clienti *soft*

- Soggetti sensibili alle tematiche di qualità/prezzo
- clienti interessati ad aderire anche grazie ad alcuni servizi aggiuntivi (consegna a domicilio).

Servizi Base - Gestione ordini clienti e fornitori



Gestione degli ordini (*sharing*)

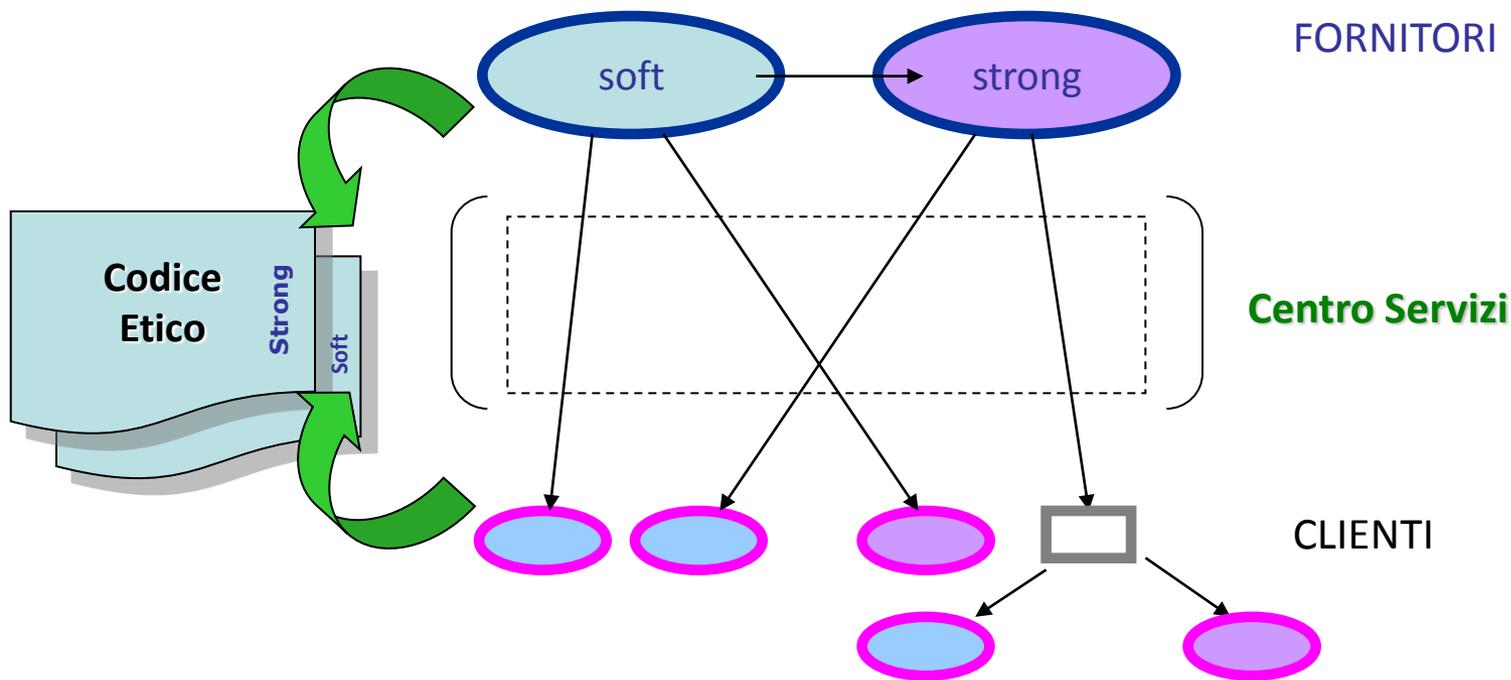
Il Centro Servizi ordina ai fornitori sulla base di:

- ordini dei GAS aderenti alla rete
- ordini dei clienti *soft* già ricevuti

Servizi Base - Consegna merci (1)

Modello di consegna a tendere

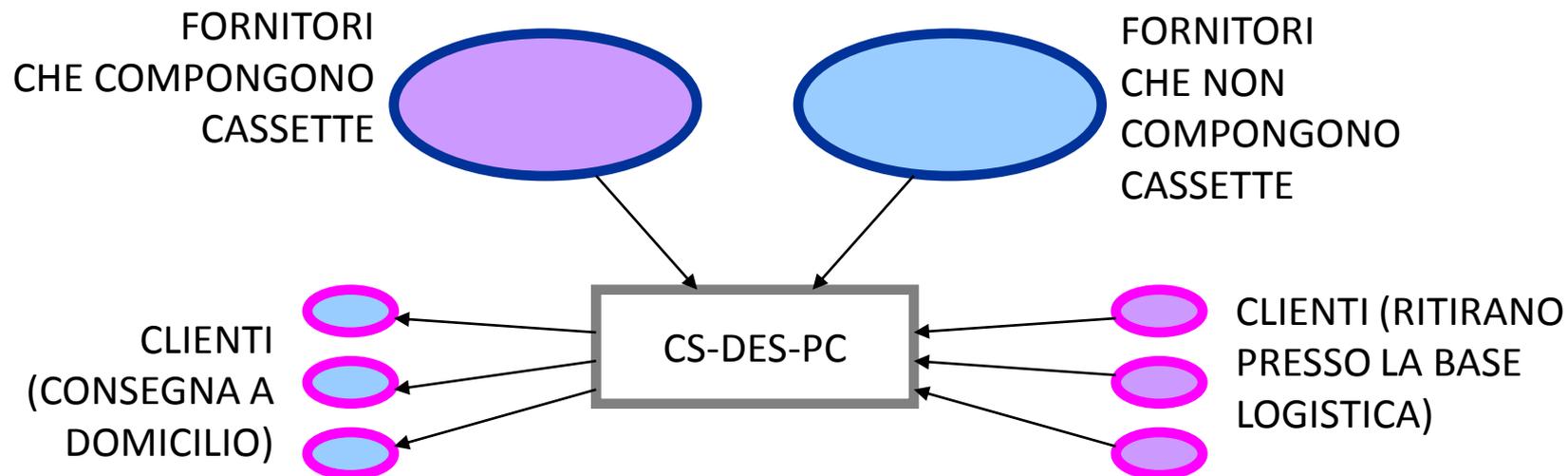
Il Centro Servizi è un luogo virtuale, in quanto la merce passa direttamente dal produttore al cliente.



Servizi Base - Consegna merci (2)

Ipotesi 1: Consegna Standard (STD)

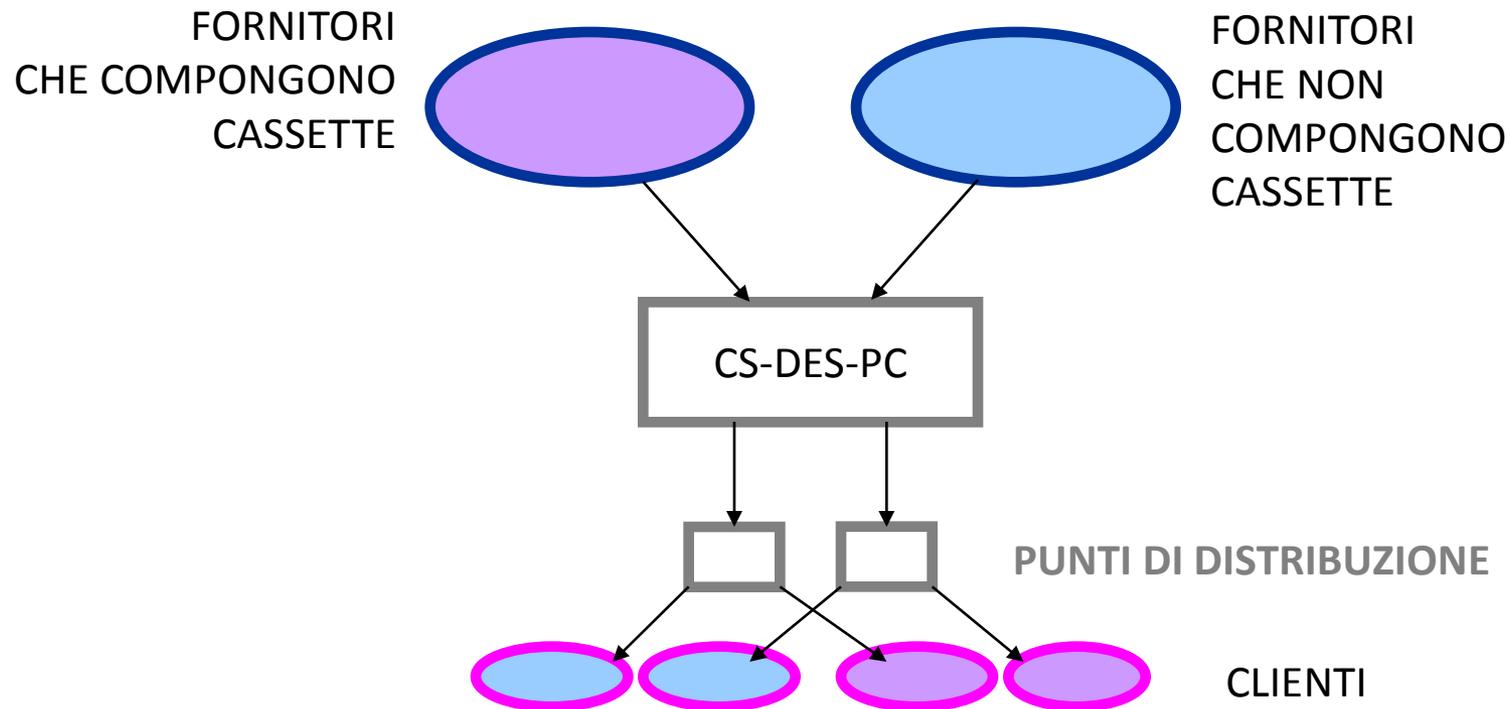
La merce confluisce al Centro Servizi e da qui viene consegnata a domicilio o ritirata direttamente.



Servizi Base - Consegna merci (3)

Ipotesi 2: Consegna a Punti di Distribuzione (PD)

La merce confluisce al Centro Servizi e da qui viene trasportata ai vari punti di distribuzione, dove viene ritirata dai clienti.



Servizi Base - Promozione e sensibilizzazione

Il Centro Servizi si occupa della promozione dei GAS e del consumo critico in generale, facendo leva sulla sua capacità di raggiungere una significativa massa critica di potenziali utenti (clienti e fornitori).

A questo stadio di analisi, si prevede l'utilizzo di un sito informativo che permetta:

- di raccogliere, gestire ed evadere gli ordini clienti (soft e strong);
- di dare un'area dedicata a disposizione dei GAS richiedenti e clienti che eventualmente lo desiderino;
- di dare la possibilità di pagare con carta di credito, in modo da agevolare il Centro Servizi (che vede l'ordine pagato anticipatamente) e il cliente soft (che può pagare in modo elettronico). Questo servizio potrebbe essere svolto in collaborazione con una BCC.

Servizi a Valore Aggiunto - Controllo fornitori

- Il Centro Servizi, partendo dagli attuali fornitori dei GAS esistenti e dai potenziali fornitori provenienti dal mondo CONF COOP, seleziona una lista di fornitori “accreditati” che aderiranno sulla base della sottoscrizione del Codice Etico definito e concordato con tutti gli *stakeholders*.
- Tali fornitori servono il Centro Servizi e rappresentano un *asset* a supporto dei GAS nascenti.
- Criteri di accreditamento e selezione fornitori:
 - ubicazione territoriale (raggio di 40 km nella Provincia PC);
 - rispetto della stagionalità delle colture;
 - rispetto dei diritti dei lavoratori;
 - rispetto dell’ambiente nel processo di coltivazione (fitofarmaci, etc...);
 - ...

Servizi a Valore Aggiunto - Controllo dei prezzi

Il servizio di controllo del prezzo coordinato dal Centro di Servizio deve operare in una logica di **comitato interdisciplinare**, costituito da elementi chiave per singola categoria di *stakeholders*, al fine di presiedere sia all'attività di formazione del prezzo sia a quella di successiva eventuale revisione.

Pertanto, per garantirne il funzionamento ottimale, è auspicabile la stretta collaborazione/consulenza con:

- rappresentanti dei GAS aderenti;
- mondo cooperativo (CONF COOP);
- la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- ...

Servizi a Valore Aggiunto - Consulenza ai fornitori

Il Centro Servizi, grazie alla sua conoscenza del mercato locale ed alla disponibilità di dati, può svolgere un ruolo essenziale nel fornire supporto consulenziale di taglio gestionale ai produttori. In sintesi, i supporti potrebbero essere:

- Supporto programmazione delle colture, in collaborazione e/o con l'assistenza della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Supporto nella formulazione del budget e nel controllo dei risultati di gestione periodica (incluso il servizio di analisi del costo del prodotto) in collaborazione e/o con l'assistenza delle Facoltà di Agraria e di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Formazione e informazione dei fornitori (percorso di accompagnamento)
- Professionalità in *sharing* per la composizione delle cassette
- ...

Servizi a Valore Aggiunto - Co-marketing/creazione eventi e animazione

- Aggiornamento e animazione del sito
- Serate/cene a tema
- Giornate di scambio
- Seminari divulgativi
- ...

Servizi a Valore Aggiunto - Formazione

In combinazione con il servizio base di sensibilizzazione e animazione, il Centro Servizi ha l'obiettivo di fornire servizi di formazione sui temi legati alla sostenibilità d'impresa, quali ad esempio:

- Filiera corta e “giusto prezzo”;
- Consumo responsabile;
- Responsabilità sociale d'impresa;
- Pianificazione e controllo di gestione e monitoraggio dei costi di produzione;
- ...

L'offerta formativa verrà definita in una fase successiva e sarà annualmente aggiornata in base alle esigenze dell'utenza.

Servizi a Valore Aggiunto - Relazione con realtà extraterritoriali

Il Centro Servizi mantiene i rapporti con altre realtà extraterritoriali, siano esse GAS o DES, per poter acquisire *best practices* e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della propria attività.

La nascita della Cooperativa Sociale DES Tacum

